

Curricolo d'Istituto definito per competenze in uscita dal biennio degli Indirizzi Tecnici e del Liceo Linguistico

Le competenze sono strutturate su tre livelli, che non indicano una gerarchia di valore, ma se mai una progressione di maggiore specificità :

→Obiettivi formativi generali

→Discipline

→Obiettivi trasversali di apprendimento

1. Obiettivi formativi generali relativi alle competenze degli studenti

Premessa

Le competenze relative al profilo formativo di uscita dal biennio dell'Istituto di Istruzione superiore ISIS Antonio Serra, non sono legate alla specificità di ambiti e/o discipline. All'interno degli obiettivi formativi generali saranno pianificate le «educazioni» (alla salute, alla parità di genere, alla sicurezza stradale), di cui la scuola deve occuparsi ma che non costituiscono discipline specifiche, nè tanto meno possono essere delegate ad altri insegnamenti .

1.1 Identità personale

DIMENSIONE RELAZIONALE

- ♣ comunicare e confrontarsi all'interno del contesto educativo e sociale
- ♣ interagire e comunicare con altri stili e tradizioni culturali
- ♣ collaborare con altri per realizzare compiti comuni
- ♣ conseguire un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti culturali
- ♣ riconoscere il sistema normativo dei diversi contesti sociali
- ♣ cogliere l'interdipendenza tra esseri soggetti e ambiente, riconoscendo risorse e vincoli di ecosistema 2

DIMENSIONE ESISTENZIALE

- ♣ assumere la responsabilità delle proprie azioni
- ♣ acquisire autonomia di pensiero e di giudizio (assumere un comportamento efficace rispetto ai propri obiettivi)
- ♣ esprimere e motivare propri pensieri e giudizi
- ♣ partecipare ad un processo di autovalutazione

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA-DECISIONALE

- ♣ sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
- ♣ gestire efficacemente le risorse personali (cognitive, metacognitive ed affettive)
- ♣ elaborare processi motivazionali (intrinseci ed estrinseci)
- ♣ attivare consapevolmente processi decisionali

♣ sostenere con volizione le decisioni assunte

1.2 Strutturazione del pensiero

Comprensione:

- Capire finalità e obiettivi proposti
- Confrontare e valutare informazioni
- Riconoscere le valenze cognitive dell'errore Analisi:
- Cogliere il rapporto tra le parti e il tutto
- Individuare gli elementi significativi in relazione al contesto
- Mettere in relazione i concetti evidenziati
- Individuare i nessi causali [nessi e relazioni]
- Leggere criticamente testi e media

Sintesi:

- Ricostruire il ruolo di ciascuna parte nell'insieme
- Selezionare e rielaborare informazioni in modo critico
- Conseguire una visione di insieme coerente [visioni di insieme coerenti]

Applicazione:

- Applicare con efficacia le tecniche conosciute
- Utilizzare procedimenti analogici e strategie di modellizzazione
- Risolvere situazioni problematiche con le strategie disponibili
- Adottare la regola interpretandola:
 - come modo economico di rappresentazione e soluzione
 - come generalizzazione di esperienze
 - come astrazione logico-concettuale
 - come convenzione pratica o morale

Espressione/Produzione:

- Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Esprimersi, utilizzando linguaggi idonei al contesto
- Produrre esempi significativi
- Dimostrare l'efficacia di una procedura
- Elaborare nuove strategie risolutive
- Proporre in modo personale e creativo domande, problemi, percorsi
- Utilizzare il pensiero divergente, adottando strategie alternative

Elaborare criteri e parametri di valutazione per:

- Valutare il grado di difficoltà del compito
- Confrontare le strategie utilizzabili
- Riflettere sui procedimenti adottati
- Relazionare sui percorsi effettuati
- Analizzare criticamente il proprio lavoro
- Generare una personale interpretazione dei «fatti» culturali presi in esame

Metacognizione:

Assumere consapevolezza dei propri processi cognitivi e del loro controllo, in particolare:

- riflettere sulle proprie modalità di conoscenza
- trasferire conoscenze da un contesto ad un altro, applicandole in modo flessibile
- dare forma strutturata al sapere acquisito

1.3 Progettualità

- dedicarsi con impegno all'attività stabilita
- organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
- attuare modalità di lavoro efficaci
- saper lavorare per obiettivi
- riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti

1.4 Il contributo delle "educazioni"

In tema di «educazioni» (alla salute, alla parità di genere, alla sicurezza stradale, alla interculturalità,), il curriculum d' Istituto Dell'ISIS Antonio Serra prevede ed include attività di Informazione e di Incontro, anche con Esperti del tema specifico, esterni alla scuola, oltre che con Operatori del privato sociale. La società contemporanea richiede che il giovane conosca le opzioni possibili e sia al corrente dell'intera gamma di atteggiamenti, anche di quelli socialmente e individualmente pericolosi o potenzialmente nocivi per essere in grado di rappresentarsi anche sul piano pratico i diversi comportamenti, in modo da saperli riconoscere ed affrontare con cognizione di causa.

Educazione alla salute

- Essere al corrente dei danni prodotti sull'individuo e sulla società da:
 - tabagismo
 - alcolismo
 - consumo di droghe tradizionali o sintetiche
 - ricorso a sostanze dopanti e a «integratori» in ambito sportivo
- Adottare consapevolmente abitudini alimentari finalizzate, conoscendo i rischi di:
 - Obesità
 - Bulimia e anoressia
- Riconoscere e gestire i problemi e le situazioni attinenti alla cultura di genere
 - saper affrontare con cognizione di causa gli aspetti psicologici e fisiologici della sessualità maschile e femminile
 - riconoscere le situazioni di prevaricazione o di violenza morale e sessuale

Educazione alla sicurezza stradale

- Essere consapevole delle conseguenze di comportamenti stradali scorretti, con particolare riferimento a:
 - mania di velocità
 - non uso delle cinture di sicurezza
 - non uso del casco motociclistico

Educazione interculturale

- Riconoscere e rispettare le diverse religioni
- Riconoscere la diversità dei punti di vista, imparando ad argomentare il proprio nel rispetto del /degli altri
- Individuare gli elementi caratteristici di una cultura, collegandoli al contesto storico di riferimento

Disciplina Italiano

Si occupa in modo sistematico di far acquisire allo studente una padronanza dello strumento espressivo e comunicativo della lingua madre, sia nella dimensione orale che in quella scritta. Lo studente deve essere in grado di assumere un atteggiamento mentale ed una attenzione metodologica specifica, che si può articolare su alcuni punti di riferimento:

- La lettura, comprensione ed analisi di un testo, per costruirne il senso globale, attraverso inferenze di elementi e informazioni esplicite ed implicite, presenti in esso
- La lettura, comprensione ed interpretazione di un testo poetico, anche attraverso l'analisi di elementi di stile e metrica propri alla struttura del genere
- L'analisi del linguaggio, anche in quanto veicolo di preconetti e visioni del mondo

L'allievo sarà posto in grado di sviluppare la sue competenze di padronanza, attraverso metodologie e strategie didattiche che appaiono ai docenti più opportune e che richiedono di focalizzare l'attenzione più sul percorso che sul risultato, con la strutturazione di progetti formativi specifici, l'adozione di metodologie attive e di sostegno alla metacognizione, la predisposizione di contesti adeguati, l'uso dei media e delle nuove tecnologie.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

- Interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura , utilizzando registri linguistici e termini lessicali appropriati
- Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo nella prospettiva dell'inferire informazioni, del collegare dati e informazioni, dell'interpretare il significato globale ed unitario (Metodologia Invalsi)
- Leggere , comprendere ed interpretare testi poetici
- Produrre testi (scritti) in relazione a diversi scopi comunicativi
- Padroneggiare la lingua italiana nelle sue strutture grammaticali e sintattiche:
- Riflettere sulla lingua, sulla sua variabilità e sull'evoluzione storica della lingua italiana
- Riconoscere al periodo sintattico i caratteri di sistema , applicare i criteri per analizzarlo logicamente , comprenderlo dal punto di vista del significato unitario e ricostruirlo per la produzione orale e scritta
- Riconoscere, analizzare e produrre testi argomentativi scritti come espressione compiuta e articolata del proprio punto di vista
- Argomentare il proprio punto di vista , attribuendo valore e dignità a religioni e culture diverse dalla propria, come base per una più matura acquisizione interculturale

Disciplina Matematica

Il percorso di studio di matematica nel primo biennio, in piena continuità con quello della scuola secondaria di primo grado, una continuità di proseguimento e sviluppo, induce lo studente ad approfondire le conoscenze algebriche e geometriche già acquisite nei precedenti anni di studio ed a maturare le competenze necessarie per acquisire i nuovi contenuti.

Al termine del primo biennio l'allievo dovrà:

- Integrare e collegare le varie tematiche relative alla logica, algebra, geometria, probabilità e statistica
- Analizzare e porre soluzioni a situazioni problematiche, di crescente difficoltà legate alla vita quotidiana, poste dal docente
- Ricercare ed utilizzare modelli matematici adeguati alla interpretazione del problema
- Utilizzare software adeguati per rappresentare graficamente i problemi posti.

Tali obiettivi verranno conseguiti stimolando gli allievi ad apprendere i concetti studiati e a potenziare le capacità e le attitudini personali. Le modalità di approccio alla disciplina saranno diversificate ed i singoli argomenti verranno introdotti attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo problem-solving che collocherà il discente al centro dell'apprendimento stimolando l'interesse e promuovendo un'autonoma attività di scoperta della disciplina. La costituzione di gruppi di lavoro sarà finalizzata allo svolgimento di attività ed esercitazioni, in cui allievi che mostrano maggiore attitudine alla disciplina aiutino, come tutor, gli allievi che presentano maggiore difficoltà di apprendimento.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

- Lettura, interpretazione ed analisi del testo con individuazione di termini tecnici e parole chiave, delle informazioni implicite ed esplicite
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
- Traduzione in simboli del linguaggio logico-matematico
- Applicazione dei concetti e delle tecniche procedurali studiate per la risoluzione di semplici problemi di vita quotidiana
- Analizzare dati statistici e rappresentare secondo modelli grafici appropriati alla situazione e/o problema analizzato
- Formulare e confermare concezioni intuitive, idee e spiegazioni delle situazioni problematiche
- Giustificare affermazioni durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti concatenati
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Tradurre i concetti in codici e linguaggi specifici

Disciplina Scienze Integrate

Obiettivo generale di questa area è quello di guidare lo studente nella lettura del mondo naturale e di quello delle attività umane attraverso il metodo scientifico. L'incontro con le problematiche, le esperienze, i metodi, i linguaggi delle singole discipline deve assicurare allo studente la conquista degli strumenti culturali e metodologici necessari per analizzare, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali e artificiali, a partire dagli eventi riconducibili alla sua esperienza quotidiana; su un piano più generale deve aiutare lo studente a sviluppare e a esercitare la capacità critica, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine a confrontare, comprendere e rispettare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri, superando i vincoli derivanti da stereotipi e pregiudizi.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

L'approccio nell'insegnamento delle scienze nel primo biennio deve mirare a porre gli studenti di fronte alla complessità dei fenomeni naturali e metterli in condizione, in particolare, di riconoscere le regolarità che caratterizzano un determinato ambito o una determinata classe di fenomeni. Porre gli studenti di fronte alla scelta di variabili significative è, infatti, di fondamentale importanza nella formazione scientifica a questo livello di età per lo sviluppo dei processi di analisi e sintesi, che pur fermandosi a un livello fenomenologico, permettono lo sviluppo del pensiero procedurale. In tal modo gli studenti sono messi in condizione di iniziare a cogliere contributi e limiti della conoscenza scientifica e tecnologica fin dal termine dell'obbligo di istruzione.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Sul piano metodologico si pone l'accento sul valore formativo dell'esperienza e dell'attività laboratoriale sia in relazione all'obiettivo di mantenere alta la motivazione sia in relazione allo sviluppo di specifiche abilità e attitudini connesse all'attività sperimentale. Il laboratorio è inteso come un contesto in cui gli studenti sono attivi, esplorano, osservano, si pongono domande. La contestualizzazione storica inoltre, diventa una scelta metodologica fondamentale ai fini della comprensione dei principali concetti scientifici.

Disciplina lingue straniere

Il percorso di studio delle lingue nel Liceo Linguistico è mirato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per indurre lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello A2 del Quadro Comune Europeo

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

- Saper comunicare in tre lingue moderne in modo semplice ma efficace dal punto di vista comunicativo nei vari contesti e in situazione
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue apprese ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi

Metodologie per lo sviluppo delle competenze

- Analizzare i testi utilizzando le varie tecniche di lettura
- Produrre sia all'orale che allo scritto utilizzando strutture e lessico relativi all'anno di riferimento
- Creare collegamenti interdisciplinari
- esprimere un'opinione con spunti e letture di riferimento
- Attività di ascolto e di ripetizione fonetica. Prove strutturate e semistrutturate. Questionari. Colloqui orali. Role-playing e Riassunti
- Accertamento orale tramite colloquio delle conoscenze, competenze e capacità linguistiche
- Questionari, Riassunti role-playing
- Strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze
- Lettura, ascolto, interpretazione e produzione di semplici testi orali e scritti, riflessione sulla lingua. Colloqui e role playing Prove strutturate e semistrutturate. Esercitazioni collettive e individuali.

DISCIPLINA LINGUE STRANIERE (biennio)

Il percorso di studio delle lingue nell'Istituto **Tecnico per il Turismo** è mirato allo studio di più sistemi linguistici e culturali per indurre lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di due lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

- Saper comunicare in due lingue moderne in modo semplice ma efficace dal punto di vista comunicativo nei vari contesti e in situazione.
- essere in grado di passare agevolmente e consapevolmente da un sistema linguistico all'altro;

→ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

→ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, superando barriere razziali e pregiudizi. Lo studio delle lingue straniere applicate alle aree di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per:

- risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, ed acquisire competenze linguistiche che consentano una diffusione in ambito internazionale per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Metodologie per lo sviluppo delle competenze

- Analizzare i testi utilizzando le varie tecniche di lettura.
- Produrre sia all'orale che allo scritto utilizzando strutture e lessico relativi all'anno di riferimento.
- Creare collegamenti interdisciplinari
- esprimere un'opinione con spunti e letture di riferimento

Strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze

Attività di ascolto e di ripetizione fonetica. Prove strutturate e semistrustrate. Questionari. Colloqui orali. Role-playing e Riassunti. Accertamento orale tramite colloquio delle conoscenze, competenze e capacità linguistiche – Questionari, Riassunti, role-playing

Disciplina Informatica

Il percorso di studi del biennio nelle discipline informatiche prevede l'analisi e la risoluzione di semplici problemi, attraverso l'uso del calcolatore attraverso problem solving. Questo tema è affrontato introducendo lo studente agli ambienti software maggiormente idonei per le sue conoscenze, dapprima con un foglio elettronico, successivamente attraverso i rudimenti di un linguaggio di programmazione procedurale.

Competenze disciplinari da conseguire al termine del biennio

- Lettura, interpretazione ed analisi del testo con individuazione di termini tecnici e parole chiave, delle informazioni implicite ed esplicite
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
- Applicazione dei concetti e delle tecniche procedurali studiate per la risoluzione di semplici problemi di vita quotidiana
- Formulare e confermare concezioni intuitive, idee e spiegazioni delle situazioni problematiche → Tradurre i concetti in codici e linguaggi specifici
- Problem solving – risoluzione di semplici problemi con gli algoritmi e primo approccio al codice
- Rappresentazione elementare delle informazioni nel calcolatore

- Conoscenza dei software applicativi di office automation (videoscrittura, foglio di calcolo e strumenti di presentazione)
 - Introduzione semplificata ai sistemi operativi
- Strategie didattiche per lo sviluppo delle competenze
- Sul piano metodologico si pone l'accento sul valore formativo dell'esperienza e dell'attività laboratoriale sia in relazione all'obiettivo di mantenere alta la motivazione sia in relazione allo sviluppo di specifiche abilità e attitudini connesse all'attività sperimentale. Il laboratorio è inteso come un contesto in cui gli studenti sono attivi, esplorano, osservano, si pongono domande. La contestualizzazione storica inoltre, diventa una scelta metodologica fondamentale ai fini della comprensione dei principali concetti scientifici.

Disciplina Economia Aziendale

L'economia aziendale ha lo scopo di far conseguire allo studente risultati di apprendimento tali da metterlo in grado, alla fine del primo biennio, di analizzare gli aspetti più elementari della realtà socio-economica, elaborare semplici generalizzazioni partendo dall'osservazione dei comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

Alla fine del primo biennio il docente persegue l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze di base previste a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi:
 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole condivise.

Competenze da conseguire alla fine del primo biennio

- Saper riconoscere le varie tipologie di aziende e la funzione economica che esse svolgono.
- Saper individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e remunerazione.
- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.
- Essere in grado di compilare documenti di regolamento degli scambi.

Trasversalità: competenze

Competenze tematiche

- padronanza delle strutture logiche del discorso e del ragionamento (ambito linguistico, matematica, filosofia, informatica):
- capacità di schematizzare e riassumere graficamente le relazioni statiche, dinamiche, in evoluzione (disegno, matematica, informatica,)

Competenze integrate

- sapersi inserire in attività di gruppo, per es. redazionali e giornalistiche (il giornale d'Istituto: Il Serraglio)
- partecipare ad una attività di ricerca, opportunamente guidata e documentata
- saper collaborare in attività di indirizzo; per esempio: o laboratorio scientifico (licei tecnici e scientifici) o pianificazione e realizzazione di prodotti multimediali

Competenze di rielaborazione culturale

- tradurre problemi nuovi in questioni risolvibili con gli strumenti noti, riconoscendo vantaggi e svantaggi della traslazione operata
- saper aprire un ventaglio di domande a fronte di realtà a prima vista semplici od ovvie
- saper formulare giudizi su situazioni e problemi, incontrati nel mondo reale, della produzione letteraria o artistica, delle relazioni sociali.